



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Deliberazione n. 1 del 30-01-2018

OGGETTO: INDIRIZZI SU VERTENZA INPS. RICORSO IN CASSAZIONE

L'anno **duemiladiciotto**, addì 30 del mese di **Gennaio** alle ore **9,30** presso la sede di ASC Insieme, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

TUFARIELLO GIORGIO	Presidente	Presente
CARLINI LORETTA	Vicepresidente	Presente
BAHAVAR ARASH	Consigliere	Presente

Presenti n. 3

Assenti n. 0

Partecipa la Direttrice Dott.ssa Cira Solimene, che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Presidente, Giorgio Tufariello, che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Visto: Il Presidente

(Giorgio Tufariello)



Deliberazione n.1 del 30-01-2018

Visto: la Direttrice

(Cira Solimene)



OGGETTO: INDIRIZZI SU SENTENZA VERTENZA INPS. RICORSO IN CASSAZIONE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamati:

- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare l'articolo 114 con riferimento all'Azienda speciale, ente dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto;
l'atto con cui è stata costituita l'Azienda speciale di tipo consortile denominata "InSieme" Azienda Speciale Consortile Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia" tra i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno repertoriato al n. 46.391 in data 27.11.2009 e il successivo atto integrativo repertoriato al n.12096 in data 19.12.2013;
- l'atto repertorio n.17/2013 con cui i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno hanno costituito l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, in conformità all'art.32 TUEL, all'art. 14 d.l. 78/2010 e succ. modif. e alla L.R. 21/2012;
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 21/2014 con la quale è stata approvata la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali, socio-sanitari e che prevede che in attuazione della Legge Regionale n.12/2013, l'Unione si avvarrà per la produzione e erogazione dei servizi sociali dell'Azienda speciale dell'Unione, costituita ai sensi dell'art 114 del D.Lgs n. 267/2000;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 18 dicembre 2015 e dell'Assemblea Consortile n.6 del 21 dicembre 2015 con cui è stato preso atto della trasformazione dell'Azienda consortile in Azienda speciale dell'Unione, del trasferimento delle suddette quote e dello schema del nuovo statuto;
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni n.27 del 28 dicembre 2015 con cui sono state approvate l'acquisizione, da parte dell'Unione, delle quote di capitale di dotazione di "InSieme" cedute dai Comuni; la trasformazione dell'Azienda speciale di tipo consortile - "InSieme" Azienda Speciale Consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia – in Azienda Servizi per la Cittadinanza "InSieme", Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia e lo Statuto dell'Azienda speciale;
- la delibera n.16 del Consiglio dell'Unione del 27/04/2017 con la quale sono stati approvati:
 - Piano Programma 2017-2019;
 - Piano degli Indicatori 2017-2019
 - Bilancio Pluriennale di Previsione 2017-2019 – Conto Economico Preventivo;
 - Bilancio Annuale Economico Preventivo 2017 – Conto Economico Preventivo;
 - Documento di budget;
 - Trasferimenti dai Comuni;
- Lo Statuto di ASC;

Premesso che:

- come analizzato con maggiori approfondimenti nelle precedenti deliberazioni n. 5, 6 e 15 del 2016 di questo Consiglio di Amministrazione, l'Azienda ha presentato ricorso avanti il Tribunale di Bologna nei confronti di INPS in relazione alla posizione presa dall'Istituto che riteneva ASC non iscrivibile alla Cassa ex Inadel;
- all'esito del giudizio di primo grado, la sentenza del Tribunale ordinario di Bologna Sezione

Lavoro del 14/2/2017 *“accerta e dichiara la natura di ASC InSieme quale Ente pubblico non economico e per l'effetto ordina ad INPS di iscrivere i dipendenti alla Cassa ex Inadel a far data dal 1.1.2010 con ogni conseguenza di legge”*;

- con deliberazione n.8/2017 questo Consiglio di Amministrazione ha ritenuto necessario ed opportuno dare attuazione alla sentenza;
- con ricorso depositato in data 27/3/2017 INPS ha presentato appello richiedendo la sospensiva in via cautelare della sentenza suddetta ed in merito la riforma della stessa;
- con deliberazioni 12 e 15 del 2017 si è stabilito di proseguire la vertenza con apposito controricorso in appello dando mandato alla Direttrice di incaricare l'avvocato prof. Alberto Pizzoferrato;
- la Corte d'Appello di Bologna, Sezione Lavoro, ha emesso sentenza n. 1002/2017, pubblicata in data 28/9/2017 con la quale respingeva l'appello presentato da Inps;

Rilevato che avverso la sentenza della Corte d'Appello di Bologna, Sezione Lavoro, n. 1002/2017, Inps ha presentato ricorso in cassazione depositato in data 22 dicembre 2017 e notificato in data 28 dicembre 2017;

Visto l'articolo dello Statuto 13 co. 2 lett.2) che prevede tra le competenze del Consiglio di Amministrazione in relazione a: “decisioni in ordine alle azioni da intentare e sostenere in giudizio di qualsiasi grado, nonché ai ricorsi amministrativi e giurisdizionali, agli arbitrati e alle transazioni;

Valutato che è necessario e opportuno proseguire nell'azione legale nei confronti di INPS procedendo al deposito di memoria di costituzione in Cassazione ed a tal fine dare mandato per procedere alla Direttrice incaricando il Professor Pizzoferrato per la prosecuzione dell'incarico;

Considerato inoltre che:

- è necessario definire l'accantonamento di fondi in bilancio prudenziale per la differenza di costi prevista dalla gestione privatistica rispetto a quella pubblicistica nel caso di perdita della causa;
- è possibile in questi casi, secondo una prassi consolidata, richiedere al legale una valutazione formale del "rischio di causa" calcolando in percentuale la probabilità di esito negativo;
- questa valutazione consentirebbe di accantonare fondi in bilancio in quantità corrispondente alla percentuale di rischio - e pertanto ridotta - per evitare di sottrarre inutilmente risorse ai servizi, ferma restando la garanzia dell'Amministrazione di copertura totale qualora dovesse rendersi necessaria;

Ritenuto quindi opportuno dare mandato al Prof. Pizzoferrato di procedere con la memoria di costituzione in Cassazione e con la valutazione del rischio di causa ai fini dell'accantonamento prudenziale di fondi in bilancio;

Confermato infine che l'Azienda procede con la gestione pubblicistica del TFR in esecuzione della sentenza della Corte di Appello anche considerato che Inps stesso vi si è adeguata liquidando ad alcuni lavoratori il residuo di tfr/tfs mancante per gli anni trascorsi in ASC;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Dato atto che è stato acquisito, in allegato, il parere tecnico favorevole della Direttrice;

Visto l'esito dell'esperita votazione ai sensi dell'art. 17 comma 1;

DELIBERA

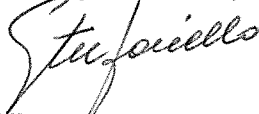
- **di autorizzare** il Presidente di ASC, Giorgio Tufariello, a proseguire azione giudiziaria avverso INPS avanti la Corte di Cassazione in nome e per conto di ASC InSieme procedendo alla delega al

prof. Alberto Pizzoferrato a rappresentare e difendere l'Azienda nel procedimento di Cassazione, promosso dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S.) avverso la sentenza della Corte d'Appello di Bologna, Sezione Lavoro, n. 1002/2017, pubblicata in data 28/9/2017, nel procedimento RG n. 205/2017, con tutti i poteri e le facoltà di legge;

- **di richiedere**, al prof. Alberto Pizzoferrato, di redigere parere per la valutazione formale del "rischio di causa" calcolando in percentuale la probabilità di esito negativo al fine di consentire un accantonamento di fondi in bilancio in quantità corrispondente alla percentuale di rischio - e pertanto ridotta - per evitare di sottrarre inutilmente risorse ai servizi, ferma restando la garanzia dell'Amministrazione di copertura totale qualora dovesse rendersi necessaria;

- **di dare mandato** alla Direttrice di procedere con gli atti necessari per dare attuazione alle azioni su indicate dando continuità all'incarico già assegnato al Professor Avvocato Alberto Pizzoferrato.

Visto: Il Presidente
(Giorgio Tufariello)



Visto: la Direttrice
(Cira Solimene)



Allegato alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 30-01-2018

OGGETTO: INDIRIZZI IN ESECUZIONE SENTENZA VERTENZA INPS

PARERE TECNICO

Con riferimento alla proposta di deliberazione di cui sopra si esprime PARERE TECNICO
FAVOREVOLE

Casalecchio di Reno, 30 gennaio 2018

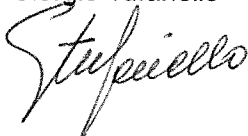
LA DIRETTORE
Cira Solimene



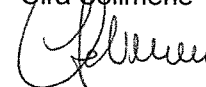
Letto, approvato e sottoscritto

Deliberazione n. 1 del 30-01-2018

IL PRESIDENTE
Giorgio Tufariello



LA DIRETTORE
Cira Solimene



Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, visto l'art. 114 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata sul sito WEB di "ASC InSieme, Azienda Servizi per la Cittadinanza, Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia".

LA DIRETTORE
Cira Solimene

